

VareseNews

Formigoni: “Nuova compagnia? La faremo noi”

Pubblicato: Giovedì 27 Dicembre 2007

È arrivata con il Natale l'idea di creare una **Compagnia del Nord**  **Italia**, con la partecipazione di **un vettore internazionale** e **finanziata da quegli imprenditori**, non solo lombardi, che non vogliono abbandonare al suo destino l'aeroporto varesino. **Lo scontro su Malpensa** non si è fermato neanche per le feste e in questi giorni, tra una fetta di panettone e l'altra, politici ed industriali lombardi sono scesi in campo per annunciare un piano d'azione comune. «Il Governo abbandona Malpensa per Fiumicino? Allora noi ci pensiamo da soli». È questa la filosofia seguita dal Governatore della Lombardia **Roberto Formigoni**, insieme al presidente di Confindustria Lombardia **Giuseppe Fontana**, che si concretizzerebbe nella nascita della "**Compagnia del Nord**".

Un'idea che per essere messa in pratica avrebbe bisogno almeno di **un paio d'anni** e di una partnership **tra una compagnia straniera, posto per cui già ci sono tre candidati** (Lufthansa, una compagnia asiatica e una americana), e i **finanziatori italiani**, soprattutto industriali del Nord Italia, con i quali è la stessa Regione Lombardia a tenere i contatti. La compagnia avrà come suo hub principale proprio Malpensa, per la quale però Formigoni chiede al Governo di liberalizzare gli slot e il superamento dei trattati bilaterali per la regolamentazione del traffico aereo. Un aeroporto che dovrà facilitare gli scambi commerciali internazionali, vitali per le migliaia di piccole e medie imprese soprattutto del nord, e che serva da attrazione per gli investimenti esteri in Italia.

 Questo progetto nasce in risposta alla **scelta fatta dal consiglio di amministrazione di Alitalia di optare per la soluzione Air France-Klm** per quanto riguarda il destino della compagnia di bandiera. Scelta su cui il Governo si dovrà pronunciare a gennaio ma che non sembra affatto dispiacere a Prodi e che, a sentire Formigoni, **penalizzerebbe pesantemente l'economia del Nord Italia** e in particolare quella lombarda. «Secondo uno studio fatto dal Gruppo Ambrosetti – commenta Formigoni –, scegliendo l'alternativa Air France-Klm **la Lombardia perderebbe ogni anno 15 miliardi di euro**».

Il motivo? Il drastico ridimensionamento del ruolo dell'aeroporto varesino, non più hub internazionale ma semplicemente un grande aeroporto, con solo 3 collegamenti extra europei dagli attuali 17 e uno spostamento di rotte e di slot verso Fiumicino. Una perdita di importanza che per il Nord Italia, la locomotiva economica del Paese, **significherebbe perdita di competitività e la penalizzazione delle sue industrie**. «Il Governo ci sta "svendendo" al nostro concorrente principale – commenta Formigoni –, la Francia; noi stiamo aspettando invano dal 30 agosto un suo intervento. Ora vogliamo che si giochi a carte scoperte, e che i piani degli acquirenti di Alitalia vengano resi pubblici».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it

